



**CITTÀ DI CASTELVETRANO**  
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI



**OGGETTO:** Ordinanza contingibile ed urgente in materia di degrado ambientale ex art. 50 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. Discarica RSU di C.da Rampante Favara. Attività di messa in sicurezza d'urgenza ex art. 245 del D. Lgs. 152/2006.

**ORDINANZA n. 35 del 24 aprile 2018**

**La Commissione Straordinaria**

(con i poteri e le attribuzioni del Sindaco)  
(nominata con D.P.R. del 7 giugno 2017)

**Premesso che:**

- in data 22 gennaio 2018 il dott. Giuseppe Antonio Lentini – curatore del fallimento della Belice Ambiente S.p.a. ATO TP2 – ha comunicato che il Tribunale di Sciacca, con decreto 15.01.2018, ha ordinato la cessazione entro la data del 18.03.2018 dell'esercizio provvisorio della gestione della discarica RSU e delle aree di pertinenza in c.da Rampante Favara, gestita dalla società d'ambito fin dal 2005 e successivamente, quando dichiarata fallita, dallo stesso curatore fallimentare;
- in data 25 luglio 2017 l'ARPA ha effettuato un sopralluogo prelevando campioni di fluidi dai pozzetti di monitoraggio della discarica e rilevando il cattivo stato di mantenimento della stessa (vedi nota n° 46297 del 28.07.2017) e successivamente, con note n° 7288 del 12.02.2018 e n° 8236 del 16.02.2018 ha rappresentato la necessità di porre in essere le operazioni di MISE a suo tempo approvate in Conferenza di Servizio, nonché di ripristinare la funzionalità della copertura, dell'emungimento del percolato e di eseguire il periodico monitoraggio dell'impianto stesso;
- l'Amministrazione Comunale ha chiesto alla Belice Ambiente S.p.a. ATO TP2 di fornire i dati del monitoraggio dei pozzi e piezometri presenti presso la discarica - incarico affidato a società esterna - i cui esiti sono pervenuti solo lo scorso 12 aprile 2018. Sebbene dette analisi non risultano certificate, come dispone la legge e come confermato dalla Sentenza della Corte di Cassazione n° 1987 del 16.01.2015, i risultati evidenziano comunque un palese ed evidente stato di pericolo per la salute pubblica e l'ambiente, ragione per cui gli Uffici Comunali sono stati preallertati al fine di valutare, senza soluzione di continuità, le condizioni in cui versa il sito dal punto di vista ambientale e della sicurezza, attivando con immediatezza gli interventi necessari per evitare possibili eventi di inquinamento o di contaminazione;
- in data 24 aprile 2018, dopo numerose richieste, il Curatore Fallimentare ha consegnato la discarica e le aree di pertinenza, giusta verbale redatto in pari data e trasmesso con nota prot. n. 19557 del 24 aprile 2018;

Rilevato che:

- nonostante nel corso della fase di abbancamento dei rifiuti avrebbero dovuto essere accantonati oltre sette milioni di euro, quale aliquota vincolata della tariffa di smaltimento per il trattamento post-mortem dei siti destinati a discarica in affidamento alla società d'ambito, al momento della riconsegna nessuna risorsa economica è stata trasferita dal curatore fallimentare al Comune di Castelvetrano per la necessaria copertura dei costi gestionali dell'impianto e della messa in sicurezza di emergenza;
- a seguito degli eventi registrati dall'ARPA, confermati dai risultati dei monitoraggi disposti dalla Curatela Fallimentare e pervenuti, come sopra accennato, in data 12.04.2018, questa Commissione, avuto riguardo alla consegna della discarica del 24.04.2018, ravvisa la necessità di attivare la procedura ex art. 242 del D. Lgs. 152/2006, in quanto soggetto obbligato ai sensi del successivo art. 245;

**Ritenuto**, pertanto, di dover attivare sin da subito la procedura semplificata prevista dall'allegato 4 alla parte IV del Codice dell'Ambiente, iniziando dall'attività di messa in sicurezza d'urgenza;

**Visto** il T.U. degli Enti Locali e, in particolare l'art. 50 che definisce le attribuzioni del Sindaco per l'emanazione di provvedimenti contingibili ed urgenti nella sua qualità di Autorità Sanitaria Locale;

*per le motivazioni in premessa, con i poteri di cui all'art. 50 del D. Lgs. 267/2000, con espressa riserva di agire in rivalsa nei confronti della Belice Ambiente S.p.A. e di ogni altro soggetto obbligato per legge a garantire la corretta gestione della discarica anche sotto il profilo amministrativo e/o patrimoniale*

## **ORDINA**

Al Dirigente del II Settore – Servizi Tecnici di attivare con la massima tempestività le opere per mantenere in sicurezza l'intera area della discarica, quanto necessario e disposto dall'ARPA con le note n° 7288 del 12.02.2018 e n° 8236 del 16.02.2018 per la messa in sicurezza d'urgenza della discarica RSU di c.da Rampante Favara, ai sensi dell'allegato 4 alla parte IV del Codice dell'Ambiente, nonché interessare il competente Dipartimento di Prevenzione dell'ASP di Trapani per i controlli periodici delle acque destinate all'uso umano.

La presente Ordinanza resterà in vigore fino al cessare dell'emergenza.

## **DISPONE**

Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line del Comune fino al completamento delle operazioni di Messa in sicurezza d'urgenza, che saranno comunicate dal Dirigente del II Settore e, comunque, fino a che duri la necessità di mantenere il provvedimento di tutela sanitaria e di renderlo noto attraverso il sito internet istituzionale del Comune.

Di trasmettere il presente provvedimento per gli adempimenti di rispettiva competenza:

- al Dirigente del II Settore Servizi Tecnici ,
- al Segretario Generale
- al Dirigente del Settore Affari Generali,
- al Dirigente del Settore Programmazione Finanziaria,
- Alla Prefettura di Trapani
- All'On. Presidente della Regione Siciliana
- Al Direttore Generale del Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti

- Al Libero Consorzio di Trapani
- All'ARPA Trapani
- All'ASP Trapani
- Alla SRR Trapani Provincia Sud

Di notificare il presente provvedimento alla Belice Ambiente SpA.

### INFORMA

Che ai sensi della Legge n. 241 del 07.08.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e sue modifiche ed integrazioni, tutti gli atti e la documentazione relativa alla presente Ordinanza, possono essere consultati presso gli uffici del Settore II° Servizi Tecnici del Comune di Castelvetro, con sede in Via della Rosa, che resta a disposizione per tutti i chiarimenti che dovessero essere richiesti.

Che avverso la presente Ordinanza è possibile presentare ricorso entro 60 giorni al TAR Sicilia di Palermo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni.

Che copia della stessa dovrà essere affissa presso la sede comunale, all'Albo Pretorio online e sul sito internet di questo Comune.

per la Commissione Straordinaria  
Il Vice Prefetto  
Dott. Salvatore Caccamo

